

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 26 del 16 maggio 2005

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Patologia del Territorio - Via Renella n. 100 (Villa Vitrone) - 81100 Caserta - Prot. n. 44 /PRES. Caserta, 21 Marzo 2005 - Piano Regolatore Generale - Comune di San Marco Evangelista.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

• il Comune di San Marco Evangelista, in data 21 maggio 2003, ha trasmesso a questo Ente per l'approvazione, ai sensi e per gli effetti della L.R. 20.03.1982 n.14, la documentazione relativa al Piano Regolatore Generale;

• successivamente la predetta documentazione veniva integrata e trasmessa al C.T.R. integrato per l'Urbanistica per il prescritto parere;

• il Comitato Tecnico Regionale nella seduta dell'8.6.2004, verbale n. 19, decisione n.02, nonostante i rilievi evidenziati in ordine al dimensionamento, considerata la precedente istruttoria già risoltasi con esito negativo e ritenuto prioritario assicurare al Comune uno strumento di governo del territorio, esprimeva parere favorevole all'approvazione

- con le variazioni conseguenti alla presa d'atto dei Pareri ed all'accoglimento delle Osservazioni, così come indicato al punto 11) delle considerazioni della relazione istruttoria, che forma parte integrante e sostanziale del parere;

- nell'intesa che il Comune provveda ad adeguare la N.T.A. al DPR 327/00 ed al DPR 380/00;

- a condizione che nella N.T.A. vengano introdotte le seguenti modifiche ed integrazioni:

• Art - 5- Spazi ed Edifici Pubblici

a) Nel primo periodo del comma 1) modificare la cifra "18 mq" in "20 mq"

b) modificare il terzo periodo come segue "Qualora i progetti di OO.PP. non siano conformi alle specifiche destinazioni di PRG si applicano le procedure previste dagli art. 9 e 10 DPR 327/2000."

• Art - 6 - Definizioni Urbanistiche

al punto 9 modificare l'ultimo periodo come segue "Sono esonerati dal rispetto delle distanze gli edifici esistenti alla data di approvazione del PRG; tale deroga non si applica in caso di interventi di sostituzione edilizia con modifica della sagoma dell'edificio esistente".

• Art - 6, 7 ed 8 Definizioni urbanistiche, edilizie, ed altre

Ai tre articoli aggiungere il seguente comma:

"Qualora il testo delle definizioni contenute nel presente articolo non risulti pienamente conforme alle analoghe definizioni contenute nel R.E. (Parte I° - Titolo II e III), nella attuazione degli interventi prevale la definizione della N.T.A. di Piano"

• Art - 11 Zona B 1-

a) Nel paragrafo Modalità di Attuazione al comma 2, dopo la cifra "10%" aggiungere la seguente frase "da destinare ad attività commerciali, direzionali e terziarie; in tale caso dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 c.1 punto 2) DEL dm 1444/68";

b) Nel paragrafo Prescrizioni attuative,

- dopo le parole "DM 1444/68" aggiungere la frase "e ferma restando la S.U. complessiva",

- dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";

- Eliminare il punto B);

c) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art - 12 Zona B 2-

a) Nel paragrafo Parametri di intervento modificare "If = 1,60 mc/mq"

b) Nel paragrafo Modalità di Attuazione al comma 2, dopo le parole "ad attività commerciali, direzionali e terziarie" aggiungere il seguente periodo "in tale caso dovranno essere previsti spazi

aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5- c.1- punto 2) del DM 1444/68";

c) Nel paragrafo Prescrizioni attuative, dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";

d) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art - 13 Zona B 3-

a) Nel paragrafo Parametri di intervento modificare "If = 1,40 mc/mq" a

b) Nel paragrafo Modalità di Attuazione al comma 2, dopo la cifra "10%" aggiungere la seguente frase "da destinare ad attività commerciali, direzionali e terziarie; in tale caso dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5- c.1- punto 2) del DM 1444/68";

c) Nel paragrafo Prescrizioni attuative, dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";

d) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art. - 14 Zona B 4-

a) Nel Primo comma eliminare il periodo "Nelle aree libere dal precedente articolo";

b) Nel Paragrafo Parametri di intervento:

o eliminare le parole "(per i lotti liberi)" e "(per sopraelevazioni)"

- aggiungere "da utilizzarsi solo per gli interventi di sostituzione edilizia o adeguamento igienico/funzionale";

c) dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG ";

d) dopo le parole "i nuovi volumi" aggiungere la frase "consentiti solo per gli interventi di adeguamento igienico e funzionale innanzi citati".

e) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art - 15 e 16 Zona C1 e C2 -

a) Nel paragrafo Parametri di intervento modificare

"It = 1,00 mc/mq"

"If = 1,30 mc/mq"

b) Nel paragrafo Attrezzature pubbliche aggiungere il seguente periodo: "qualora nei piani attuativi siano localizzate attività commerciali, direzionali e terziarie dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5- c.1- punto 2) del DM 1444/68"

c) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art - 17 - Zona C3

modificare l'intero articolo come segue:

"Comprende l'area, localizzata sul lato nord/ovest del territorio, interessata dagli insediamenti di ERP realizzati dalla Coop. Edilizia "Parco dei Fiori " .

L'Area non ha ulteriori potenzialità edificatorie rispetto a quanto originariamente assentito e già realizzato .

Sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia ed urbanistica nel rispetto delle volumetrie e delle S.U. esistenti alla data da approvazione del PRG"

Tutela e Vincoli

Tutti gli interventi ricadenti nelle zone di cui agli art. 24°,B,C della presente NTA nonché graficizzati sulle tavv. 2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter, devono essere sottoposti alle preventive autorizzazioni da parte delle Soprintendenze competenti."

• Art - 20 - Zona D 3

Aggiungere il seguente periodo:

“Per le attività commerciali le norme del PRG sono integrate dalle prescrizioni di cui alla L.R. 1/2000”

- Art - 21 - Zona D 4

Aggiungere il seguente periodo:

“Per le attività turistico/ricettive le norme del PRG sono integrate dalle prescrizioni di cui alla L.R. 16 del 28.11.2000”

- Art - 21 bis - Zona D 5

Aggiungere il seguente periodo:

“Per le attività commerciali le norme del PRG sono integrate dalle prescrizioni di cui alla L.R. 1/2000”

- Art - 25 - Fasce di rispetto

Nell'ultimo periodo del punto “Nastri stradali”, aggiungere la seguente frase: “e nel rispetto dei criteri stabiliti con la delibera GRC n. 8835 del 30.12.99 e s.i.m. ”

Nel punto “Cimiteri” sostituire il primo comma con la frase seguente: “La Fascia di rispetto cimiteriale, fintanto che non sia amministrativamente perfezionato il provvedimento di deroga, deve essere dimensionata in ml. 200, in conformità a quanto disposto dall'art 338 del TULS e s.i.m e dal DPR 285 /90 ”.

- il Consiglio Provinciale con atto n. 27 del 28 giugno 2004, reso immediatamente esecutivo ai sensi di legge, approvava lo strumento urbanistico in argomento con le prescrizioni di cui parere favorevole del Comitato Tecnico Regionale integrato per l'Urbanistica reso nella seduta dell'8 giugno 2004;

- la predetta deliberazione veniva notificata, per le controdeduzioni di cui alla Legge Regionale n. 14/1982, al Comune di San Marco Evangelista in data 15 luglio 2004;

- il Comune di San Marco Evangelista faceva trascorrere infruttuosamente il termine assegnato dalla citata Legge regionale n. 14/1982;

- successivamente con decreto n. 123 del 22 settembre 2004 questo Ente approvava il P.R.G. del Comune di San Marco Evangelista con le prescrizioni di cui al citato parere reso dal Comitato Tecnico Regionale;

- il predetto decreto n. 123/2004 veniva pubblicato, a cura del Comune di San Marco Evangelista, sul B.U.R.C. n° 58 del 29 novembre 2004;

- in data 24 dicembre 2004 la Regione Campania con atto n. 819, adottato in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 0327/AC del 22.12.2004, decretava, tra l'altro, quanto segue:

- nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, il Piano Regolatore del Comune di San Marco EvangelistaE' AMMESSO AL VISTO DI CONFORMITA',

- a condizione che l'Ente delegato, sentito il Comune, ai sensi della circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001, introduca nel PRG gli adeguamenti di seguito riportati:

1. nelle Norme Tecniche di Attuazione nelle zone “B2” art. 12, “B3” art. 13, “B4” art. 14, “C1” art. 15, “C2” art. 16, “D3” art. 20, sono previste destinazioni commerciali senza disciplinare i relativi standards di cui alla L.R. n°1/2000 e al DM 1444/68;

2. la zona “D1” dell'art. 18 delle N.T.A. è riferita ad insediamenti in zona ex ASI per della zona viene dettata una disciplina nella quale non viene fatto alcun riferimento all'eventuale piano ASI vigente, pertanto non è possibile comparare la disciplina del PRG adottato con la disciplina del piano sovracomunali dell'ASI;

3. la zona “D3” dell'art. 20 delle N.T.A. disciplinano le modalità di attuazione attraverso interventi “DIRETTI ESTESI A TUTTA L'AREA SECONDO LA DELIMITAZIONE RIPORTATA NELLE TAVOLE 4, 4a e 4b del PRG”;

Dalla lettura della Tavola 4 precedentemente richiamata non si evincono le urbanizzazioni delle aree “D3” pertanto è necessario che la norma “Modalità di attuazione” sia così riscritta: “Piano PIP di iniziativa comunale, esteso a tutta l'area seconda la delimitazione riportata nelle Tavole 4, 4a, 4b del PRG.

Nelle aree nelle quali sono già presenti tutte le urbanizzazioni primarie è possibile l'intervento diretto;

- l'accoglimento delle osservazioni ha presumibilmente modificato il piano originariamente adottato e pubblicato. Si ritiene pertanto opportuno che l'Amministrazione Provinciale verifichi se ricorrono i presupposti per la ripubblicazione degli atti modificati;

- le Amministrazioni interessate sono tenute alla stretta osservanza di quanto disposto dalla circolare approvata dalla G.R. con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001.

SENTITI i rappresentanti del Comune di San Marco Evangelista, Sindaco, Assessore all'Urbanistica e Dirigente del Settore Tecnico Comunale, intervenuti con verbale del 5 gennaio 2005, dal quale si evince che gli stessi prendono atto del decreto del Presidente del Regione Campania n. 819 del 24 dicembre 2004 in quanto lo strumento urbanistico è stato elaborato nel rispetto della normativa richiamata nello stesso;

VISTO: la Legge dello Stato n. 1150 del 17 agosto 1942 e s.m.i.; le Leggi Regionali n. 14 del 20 marzo 1982, n. 9 del 7 gennaio 1983 e s.m.i. nonché i DD.MM. 1/4/1968, n. 1404 e 2/4/1968 n. 1444 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1349 del 23 marzo 2001;

DECRETA

A. Prendere atto di tutto quanto in premessa riportato;

B. Prendere atto che in data 24 dicembre 2004 la Regione Campania con atto n. 819, adottato in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 0327/AC del 22.12.2004, ha decretato, nell'ambito delle competenze assegnate alla stessa dalla L.R. 20.3.1982 n. 14, Titolo II Paragrafo 5, l'ammissione al visto di conformità del Piano Regolatore del Comune di San Marco Evangelista,

- a condizione che l'Ente delegato, sentito il Comune, ai sensi della circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001, introduca nel PRG gli adeguamenti di seguito riportati:

4. nelle Norme Tecniche di Attuazione nelle zone "B2" art. 12, "B3" art. 13, "B4" art. 14, "C1" art. 15, "C2" art. 16, "D3" art. 20, sono previste destinazioni commerciali senza disciplinare i relativi standards di cui alla L.R. n°1/2000 e al DM 1444/68;

5. la zona "D1" dell'art. 18 delle N.T.A. è riferita ad insediamenti in zona ex ASI per della zona viene dettata una disciplina nella quale non viene fatto alcun riferimento all'eventuale piano ASI vigente, pertanto non è possibile comparare la disciplina del PRG adottato con la disciplina del piano sovracomunali dell'ASI;

6. la zona "D3" dell'art. 20 delle N.T.A. disciplinano le modalità di attuazione attraverso interventi "DIRETTI ESTESI A TUTTA L'AREA SECONDO LA DELIMITAZIONE RIPORTATA NELLE TAVOLE 4, 4a e 4b del PRG";

Dalla lettura della Tavola 4 precedentemente richiamata non si evincono le urbanizzazioni delle aree "D3" pertanto è necessario che la norma "Modalità di attuazione" sia così riscritta: "Piano PIP di iniziativa comunale, esteso a tutta l'area seconda la delimitazione riportata nelle Tavole 4, 4a, 4b del PRG.

Nelle aree nelle quali sono già presenti tutte le urbanizzazioni primarie è possibile l'intervento diretto;

C. Il Comune di San Marco Evangelista provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali.

Il Dirigente
Gennaro Spasiano

Il Presidente
Riccardo Ventre

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Patologia del Territorio Via Renella n. 100 (Villa Vitrone) - 81100 Caserta - Prot. n. 29/PRES. Caserta, 24 Feb. 2005 - Regolamento Edilizio del Comune di San Marco Evangelista.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- Il Comune di San Marco Evangelista, in data 21 maggio 2003, ha trasmesso a questo Ente, per l'approvazione, ai sensi della L.R. 20.03.1982 n.14, la documentazione relativa al Piano Regolatore Generale ed al Regolamento Edilizio;

- questo Ufficio, a seguito di integrazione atti effettuata dal Comune, con nota prot. n. 122 in data 15.5.2004, trasmetteva la documentazione riguardante il Regolamento Edilizio al C.T.R. integrato per l'Urbanistica per il prescritto parere;

- il Comitato Tecnico, sulla base della relazione istruttoria, decideva di acquisire ulteriore documentazione;

- successivamente, questo Settore, acquisita la documentazione richiesta, con nota prot. n. 225 del 30.8.04 trasmetteva la stessa al C.T.R. per il prosieguo di competenza;

- Il Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 12.10.2004, verbale n. 28, decisione n. 01, esprimeva parere favorevole all'approvazione da parte di questo Ente con le seguenti modifiche ed integrazioni:

Art. 131: Sottotetti

all'inizio del comma 4, dopo le parole "...., qualora abbiano altezza media inferiore a ml 2,40", inserire l'inciso ".....ed altezza minima, in corrispondenza delle pareri perimetrali, non superiore a ml. 1,40";

Art. 132: Calcolo del volume - Caratteristiche e limitazioni dei volumi tecnici

- al comma 1, punto 1, sostituire le parole "su uno dei lati maggiori" con il periodo "aperte su tre lati, ovvero per una lunghezza non inferiore ai due terzi del perimetro"

- in coda al punto 2.5 inserire il seguente periodo "nei limiti indicati al precedente art. 131 - comma 4".

- successivamente, questo Settore proponeva al Consiglio Provinciale l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio del Comune di San Marco Evangelista, adottato con delibera Consiliare n. 7/2004, con le modifiche ed integrazioni di cui al parere favorevole del Comitato Tecnico Regionale integrato per l'Urbanistica reso della seduta del 12.10.2004, verbale n. 28, decisione n. 01;

- il C.P. con deliberazione n. 54 in data 22 novembre 2004 approvava quanto proposto da questo Ufficio;

- la predetta deliberazione veniva trasmessa al Comune di San Marco Evangelista, per le controdeduzioni di cui alla Legge Regionale n. 14/1982, con nota prot. n. 304 in data 16 dicembre 2004 ed acquisita al protocollo generale al numero 12711 in data 20 dicembre 2004;

- il Comune di San Marco Evangelista ha fatto trascorrere infruttuosamente il termine di sessanta giorni fissato per le controdeduzioni di cui alla citata L.R. n° 14/1982;

VISTO:

- la Legge dello Stato n. 1150 del 17 agosto 1942 e s.m.i.;

- le Leggi Regionali n. 14 del 20 marzo 1982, n. 9 del 7 gennaio 1983 e s.m.i.;

- la Legge Regionale n.16/2004;

DECRETA

1) E' approvato il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di San Marco Evangelista, adottato con delibera Consiliare n. 7/2004, con le modifiche ed integrazioni di cui al parere favorevole del Comitato Tecnico Regionale integrato per l'Urbanistica reso della seduta del 12.10.2004, verbale n. 28, decisione n. 01. Le modifiche ed integrazioni sono le seguenti:

Art. 131: Sottotetti

- all'inizio del comma 4, dopo le parole "...., qualora abbiano altezza media inferiore a ml 2,40", inserire l'inciso ".....ed altezza minima, in corrispondenza delle pareri perimetrali, non superiore a ml. 1,40";

Art. 132: Calcolo del volume - Caratteristiche e limitazioni dei volumi tecnici

- al comma 1, punto 1, sostituire le parole "su uno dei lati maggiori" con il periodo "aperte su tre lati, ovvero per una lunghezza non inferiore ai due terzi del perimetro"

- in coda al punto 2.5 inserire il seguente periodo "nei limiti indicati al precedente art. 131 - comma 4".

2) il Comune di San Marco Evangelista provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e conseguenziali.

Il Dirigente
Gennaro Spasiano

Il Presidente
Riccardo Ventre

CITTA' DI AFRAGOLA - (Provincia di Napoli) - Avviso di deposito della Variante di Adeguamento Sismico del P.R.G. vigente: "Adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente alla nuova classificazione sismica (seconda categoria), assegnata con delibera di Giunta Regionale n. 5447/2002, al territorio del Comune di Afragola".

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la Legge n. 1150/1942, la Legge Regionale n. 14/1982, e la Legge Regionale n. 16/2004:

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune di Afragola, della Variante di Adeguamento Sismico del P.R.G. vigente, della deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 28.02.2005, di adozione, divenuta esecutiva a norma di legge, e della domanda, che sarà rivolta al Presidente della Provincia di Napoli per l'approvazione, a conclusione della fase di pubblicazione e di recepimento delle osservazioni e controdeduzioni.

La Variante di Adeguamento Sismico del P.R.G. vigente, e costituita dai seguenti elementi di progetto:

- Tav. n. 1 - Relazione generale;
- Tav. n. 1. 11 e 1.1.2 - Indagini geognostiche;
- Tav. n. 1.2a, 1.2b e 1.2c - Indagini disponibili;
- Tav. n. 1.3 - Carta geolitologica in scala 1:5.000;
- Tav. n. 1.3a, 1.3b e 1.3c - Sezioni litostratigrafiche;
- Tav. n. 1.4 - Carta geomorfologia e della stabilità in scala 1:5.000
- Tav. n. 1.4.1, 1.4.2 e 1.4.3 Carta ubicazione delle cavità orizzontali nel tufo in scala 1:2.000;
- Tav. n. 1.5 - Carta idrogeologica in scala 1:5.000;
- Tav. n. 1.6 - Carta della microzonazione sismica in scala 1:5.000;
- Tav. n. 1.7 - Carta ubicazione delle prove in scala 1:5.000;
- Tav. n. 1.8 - Interpretazione delle prove sismiche.

Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso e del Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 26 del 16/05/2005 il seguente orario:

da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00;

nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 13,00;

Durante il periodo di deposito del Piano e nei trenta giorni successivi, fino alle ore 12,00 del 16/06/05, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in competente carta bollata, nelle ore indicate al protocollo della Segreteria, che ne rilascerà ricevuta.

Afragola lì 16/05/2005

Il Dirigente del Settore Assetto del Territorio
Arch. Salvatore Napolitano
Il Segretario Generale
Dott. Stefano Bellotta

COMUNE DI CASALVELINO - (Provincia di Salerno) - Ufficio Urbanistica - Prot. nr 4038 del 29-03-2005 - Variante al PRG.

IL RESPONSABILE SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

VISTO il D.P.R. nr 447 del 20.10.1998;

VISTO l'esito Favorevole della Conferenza dei Servizi nr 05 del 04.04.2004, con la quale sono stati acquisiti tutti i pareri degli Enti preposti;

VISTE le integrazioni prodotte in data 15.03.2004 prot. 3421;

VISTA la legge 17 agosto 1942 nr 1150;

VISTA la Legge Regionale nr 14 del 20 Marzo 1982;

Ad Istanza la Ditta EUROFAP s.r.l. con sede in Ceraso (SA) via Fabbrica nr 56;

DA' NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia della sede Comunale del progetto, la cui definitiva approvazione costituirà Variante al P.R.G.

Detti atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia, a libera visione del pubblico, per trenta (30) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso e del Bollettino Ufficiale della Regione Campania che ne riporta la pubblicazione con il seguente orario

- nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00

- nei giorni festivi ed il sabato dalle ore 11,00 alle ore 12,00;

Durante il periodo di deposito degli atti e con la decorrenza ivi indicata, nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà proporre osservazioni al progetto, dovrà presentarle nelle ore indicate, in duplice copia, di cui una in competente bollo, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascia ricevuta.

Casalvelino li, 29.03.2005

Il Responsabile
Sportello Unico per l'Edilizia
Geom. Davide D'Alessandro

COMUNE DI CESA - (Provincia di Caserta) - Avviso di deposito - Piano delle aree da destinare agli insediamenti produttivi.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

VISTO LA LEGGE REGIONALE 14/1982

VISTO LA LEGGE REGIONALE 16/2004.

AVVISA

Gli atti del Piano degli insediamenti produttivi del Comune di Cesa adottati con atto di G.C. n 17 del 24.03.05 sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune sito in Piazza De Gasperi, per 30 gg. Consecutivi, compresi festivi, decorrenti dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso. Chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Sabato e festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito de quò si potranno porre osservazioni al piano.

Le osservazioni vanno presentate in 3 copie di cui una in bollo competente, nelle ore sopra indicate, al protocollo dell'Ufficio Tecnico che ne rilascerà ricevuta.

Dalla Casa Comunale, li 16/05/2005

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Luigi Massaro

COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO - (Provincia di Avellino) - Lavori di Infrastrutturazione P.I.P. Artigianale in Loc.Arco.

Premesso che i proprietari intestatari delle Particelle di seguito riportate, da verifiche effettuate risultano defunte, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.16 e 20 del D.P.R.327/01, si avvisano gli interessati all'esproprio degli immobili qui di seguito specificati:

N. 1 Proprietario Catastale Volpe Zeferino nato in Chiusano di San Domenico (Av) il 16/04/1903 Foglio 9 Particella 160 Superficie totale mq.1491 Superficie occupaz. definitiva mq.1491 Indennità Provvisoria a mq Euro 17.04 Indennità Offerta Euro 25.406,64;

N. 2 Proprietario Catastale Muollo Giulia nata in Chiusano di San Domenico(Av) il 29/11/1947 Foglio 9 Particella 1701 Superficie totale 1188 Superficie occupaz. definitiva1188 Indennità Provvisoria a mq Euro 17.04 Indennità Offerta (quota di proprietà 1/6) Euro 3.373,92;

Che con delibera di C.C. n.17 del 15/03/02 è stato approvato il Piano P.I.P. Artigianale da realizzare in Loc.Arco;

Che ai sensi dell'art.10 co.3 del D.P.R.327/01, sulle aree interessate all'insediamento P.I.P. è stato quindi apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Che in data 17/04/02 è divenuta efficace la deliberazione di C.C.n. 74 del 12/04/02 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Infrastrutturazione del P.I.P. Artigianale";

Che con l'approvazione del progetto definitivo è stata disposta, ai sensi dell'art.12 co. 1 del D.P.R. 327/01 la dichiarazione di pubblica utilità degli stessi;

Che è stata determinata l'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 327/01 nell'importi di 17.04 Euro/mq.

Pertanto nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in merito al progetto approvato e precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio, eventualmente anche in base ad una relazione esplicativa.

Il responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Palma

COMUNE DI CIRCELLO - (Provincia di Benevento) - Tel. 0824 937201 - Fax 0824 937287 - Prot. N. 2635 - Approvazione variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art.5 D.P.R. 20/10/1998 n.447, modificato dal D.P.R. n.440/2000 per la realizzazione di un impianto produttivo da adibire a "Stireria Industriale" in località "Cese Bassa" - Ditta: Prozzo Lina, legale rappresentante della "Stireria Industriale Ricci".

IL SINDACO

omissis
DECRETA

- è approvata definitivamente la variante urbanistica del Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. n.440/2000, relativa alla realizzazione di un impianto produttivo da adibire a "Stireria Industriale" in agro di Circello alla località "Cese Bassa", così come determinato dalla delibera di Consiglio Comunale n.05 del 28/01/2005 esecutiva ai sensi di legge;

- nella Segreteria Comunale è depositata la delibera di approvazione e tutti gli atti relativi alla variante e al progetto.

- di procedere alla pubblicazione per estratto sul B.U.R.C. e all'albo pretorio del Comune.

Dalla Residenza Municipale lì 11 aprile 2005

Il Sindaco
Dott.ssa Giuseppa Zaccari

COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE - (Provincia di Salerno) - Settore Tecnico - Avviso di deposito Variante al P.R.G. riguardante "Realizzazione parcheggio alla Via Piedimonte".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la L.R. 20.03.1982 n. 14 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 16/2004;

VISTO l'art. 19 del D.P.R n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs 302/2002;

VISTA la Delibera Consiliare n. 5 del 29/03/2004;

VISTA la delibera di G.C. n. 131 del 23/12/2004;

RENDE NOTO

Che gli atti della Variante al P.R.G. riguardante la "Realizzazione Parcheggio alla Via Piedimonte", sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del seguente avviso e si possono visionare nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà fare osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo dell'Ente.

Il Responsabile del Settore
Arch. Fabio Peluso

COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE - (Provincia di Salerno) - Avviso di deposito variante al P.R.G. riguardante "Realizzazione parcheggio alla via S. Caterina".

SETTORE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la L.R. 20.03.1982 n. 14 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 16/2004;

VISTO l'art. 19 del D.P.R n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs 302/2002;

VISTA la Delibera Consiliare n. 5 del 29/03/2004; VISTA la delibera di G.C. n. 70 del 27/05/2004;

RENDE NOTO

Che gli atti della Variante al P.R.G. riguardante la "Realizzazione Parcheggio alla Via S. Caterina", sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del seguente avviso e si possono visionare nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà fare osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo dell'Ente.

Il Responsabile del Settore
Arch. Fabio Peluso

COMUNE DI SAN PRISCO - (Provincia di Caserta) - Lavori di Ristrutturazione Alveo Parito con ampliamento della esistente strada Parito. Avviso di deposito atti relativi alla variante al P.R.G.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la legge 1150/1942 e la Legge Regionale 16/2004

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la segreteria del Comune degli atti relativi alla variante al P.R.G. per l'ampliamento della esistente strada comunale Parito di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 17.12.2004 ratificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 17.01.2005.

Gli atti relativi alla variante rimarranno depositati nella Segreteria comunale, a libera visione del pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario: da Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; nei giorni di Sabato e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito degli atti, chiunque vorrà presentare osservazioni alla variante dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in competente carta bollata, al protocollo dell'Ente che ne rilascerà ricevuta. Copia del presente Avviso verrà affisso all'Albo Pretorio comunale e pubblicato su due quotidiani a diffusione provinciale.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Lorenzo Serino

COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIATO - MONTELLA - (Provincia di Avellino) - Variante al R.E. comune di Montemarano - Decreto n. 1885 del 19/04/2005.

IL PRESIDENTE

Premesso e considerato:

- che il Comune di Montemarano in data 15.03.05 con nota n.1547 a firma del responsabile urbanistica acquisita al prot. n. 1402 in data 15.03.05 chiedeva l'approvazione della variante al R.E. e ne trasmetteva copia unitamente alle delibere consiliari di adozione n.32 del 15.12.04 e successiva n.18 del 08.03.05 con la quale si dà atto dell'assenza di osservazioni;

- che si tratta di una modesta variante su un articolo che indica la composizione della commissione edilizia, e che tale modifica è un atto dovuto per effetto del parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato in data 21.05.03 e della nota prefettizia n.40803 in base alle quali non possono far parte della commissione edilizia organi politici;

- che in data 09.04.05 la Comunità Montana con delibera di G.E. n. 118 esecutiva, approvava la variante al Regolamento Edilizio del Comune stesso;

- che la adozione è precedente alla entrata in vigore della legge regionale n.16/04 e pertanto ai sensi dell'art.45 della stessa "concludono il procedimento di formazione secondo le disposizioni di cui alla disciplina precedente".

Tanto premesso e considerato, il Presidente vista la legge urbanistica n 1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni, vista la L.R. 54/80 e la n. 65/81; vista altresì la L.R. 14/82 e la nuova LR 16/04 nonché la delibera di Giunta Esecutiva n. 118 del 09.04.2005; ritenuto che il procedimento

seguito per la formazione, pubblicazione ed approvazione della variante al R.E. di Montemarano è regolare,

DECRETA

E' approvata la variante al R.E. di Montemarano.

Essa si compone di unico elaborato e dei seguenti atti amministrativi:

- Delibera di C.C. n.32 del 15.12.04 "modifica art.10 del regolamento edilizio comunale. Commissione edilizia composizione e durata.";

- Delibera G.C. n. 18 dell'8.03.05 "modifica art.10 del R.E. comunale. Presa d'atto assenza osservazioni";

- Attestato del segretario comunale sulla avvenuta pubblicizzazione;

IL presente decreto sarà esecutivo il giorno dopo la sua pubblicazione sul BURC.

Montella, 19 aprile 2005

Il Presidente - Dott. Nicola Di Iorio
